

A Vicenza il ricordo della mitica Lanerossi, tra gli ospiti anche Dario Dolci da Gavirate

Pubblicato: Lunedì 24 Marzo 2025



Una giornata per ricordare i bei tempi andati, fatti di un calcio che non c'è più e che però lascia nella mente e negli occhi ricordi indelebili. Lo ha organizzato a **Vicenza**, al ristorante De Gobbi di Creazzo, Pierantonio Ravasi insieme ad un gruppo di amici: ha radunato **gli artefici della cavalcata del Lanerossi Vicenza tra il 1976 e il 1979**, gli anni della promozione in serie A e di Paolo Rossi.

Tra gli invitati anche l'allora stopper Dario Dolci, da anni cittadino di Gavirate, paese che lo ha adottato, dove vive e dove per tanti anni, una ventina, ha gestito il Dolci Sport, negozio di articoli sportivi punto di riferimento per chiunque dovesse acquistare scarpe, maglie, guanti o altra attrezzatura per giocare a pallone o per fare sport.

Dolci, nato a Marostica nel 1947, è stato accompagnato dal figlio Tiziano a questo evento: «È stata una giornata bellissima, rivedere tanti amici dopo 50 anni è stato emozionante – racconta l'ex difensore -. **All'inizio abbiamo fatto un po' fatica a riconoscerci, ma poi è andato tutto liscio, è stato un ritrovare vecchi compagni di squadra con cui ho passato anni bellissimi**».

Tra i tanti presenti, alcuni mancavano: tra gli altri Di Bartolomei (al Vicenza nel 1975/76) e il portiere Galli. E **mancava Paolo Rossi, deceduto troppo presto qualche anno fa:** «Lui, come altri, se ne sono andati via troppo giovani – ricorda Dolci -. Si vedeva che sarebbe diventato un campione, è **letteralmente esploso a Vicenza, ha cominciato a segnare e non ha più smesso.** Ricordo che io tiravo

i rigori, ne ho segnati due, più che altro perché non c'era nessuno che si faceva avanti. Poi ne sbagliai uno contro il Modena, sotto una pioggia torrenziale. Mi girai verso Paolo e gli dissi: “Sei tu l'attaccante, dovresti tirarli tu”. E da lì in poi così fece. **Paolo era un ragazzo favoloso, quando arrivò a Vicenza lui e Verza cercavano casa, io mi ero appena trasferito con mia moglie e gli consigliai la casa dove avevo vissuto fino a poco prima, aiutandolo a trovare una sistemazione».**



Dario Dolci è cresciuto nel Modena, fece il suo esordio in serie A nel Varese dove rimase per

quattro stagioni mettendo insieme 100 presenze. Nel 1972 venne acquistato dal Milan e vestì la maglia rossonera per due anni, per poi andare a giocare alla Ternana nel 1974 e al Lanerossi Vicenza in Serie B dove giocò per due stagioni da titolare. Chiuse la carriera tra Spal e Savona, prima di stabilirsi in provincia di Varese: «È stata davvero una bella cosa. Sarebbe bello rivedere anche i compagni delle altre squadre dove ho giocato. **Ogni tanto a Varese si faceva, mi piacerebbe ritrovare Ambrogio Borghi e gli altri compagni che sono ancora tra noi** – conclude -. Io mi sono sempre trovato bene con tutti, mi piaceva stare in compagnia e stavo bene nello spogliatoio. Magari si farà un po' di fatica a riconoscersi all'inizio, poi però sono sicuro che sarebbe un bel momento per tutti».

di TG